



COMUNE DI ELINI

Provincia dell'Ogliastra

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 11
del 08/08/2014

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione aliquote e tariffe del tributo sui servizi indivisibili (TASI).

L'anno duemilaquattordici, addì otto del mese di agosto alle ore 13.30 nella solita sala delle Adunanze.

Il **DOTT. MICHELE LAVRA**, nella sua qualità di Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente della R.A.S n. 57 del 27/05/2014, con l' assistenza del dott.ssa Giovannina Busia, nella sua qualità di Segretario Comunale.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Con i poteri del Consiglio comunale,

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (articolo 1, commi 639-731, della legge 27/12/2013 n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente immobiliare;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.

VERIFICATO che il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

- è destinato a sostituire dal 2014, il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU o delle aree edificabili, con esclusione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il Comune, nell'ambito del regolamento, ha stabilito la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore,. La restante parte è dovuta dal possessore;
- l'aliquota base è pari all'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento ovvero aumentare, per il 2014, sino ad un massimo del 2,5 per mille, a condizione che la somma dell'aliquota TASI e IMU non superi l'aliquota massima prevista per le singole fattispecie dalla disciplina IMU. Il limite può essere superato, solo per il 2014, di un ulteriore 0,8 per mille a condizione che siano finanziate detrazioni o altre misure agevolative sull'abitazione principale volte a contenere il carico fiscale sui contribuenti agli stessi livelli IMU 2012 (comma 677, come modificato dal D.L. 06/03/2014, n. 16);
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal comune con regolamento;

VISTO il decreto legge 06/03/2014, n 16 con il quale il Governo è intervenuto a modificare la disciplina della TASI contenuta nella legge di stabilità 2014, prevedendo altresì agli articoli 1 e 2:

- la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- l'esenzione della TASI degli immobili dello Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 504/1992;
- il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 in data odierna, il quale il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13/02/2014 (G.U. n. 43 in data 21/02/2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

- il decreto 29/04/2014 del Ministero dell'Interno che differisce al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;
- il decreto 18/07/2014 del Ministero dell'Interno che differisce ulteriormente al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6/12/2011 n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTE la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 06/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it; la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n°267, che vengono inseriti nella presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di determinare con riferimento all'esercizio finanziario 2014 la Tassa Comunale Sui Servizi Indivisibili - **TASI** – così come segue:
 - **ALIQUOTA 0,60 per mille** - **abitazione principale di tutte le categorie catastali** e relative pertinenze
 - **ALIQUOTA 0,25 per mille** - **per tutte le altre categorie di immobili** ;
- di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- di non applicare nessuna detrazione per l'applicazione Tassa Comunale Sui Servizi Indivisibili - TASI – per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta;
- di stimare, conseguentemente il gettito complessivo delle entrate della TASI in € 10.594,00 da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014;
- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6/12/2011 n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6/04/2012;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del comune e all'albo pretorio on line;

inoltre il Commissario Straordinario,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.TO DOTT. MICHELE LAVRA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT.SSA GIOVANNINA BUSIA

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Giovannina Busia

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Giovannina Busia

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni, ATTESTA che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ (n° 0 reg);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Elini, li _____

F.to Dott.ssa Giovannina Busia

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva** il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94 e dell'art. 2 del D.A. 360/2002; sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);

- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____ per _____

Elini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovannina Busia

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 13/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Ssa Giovannina Busia